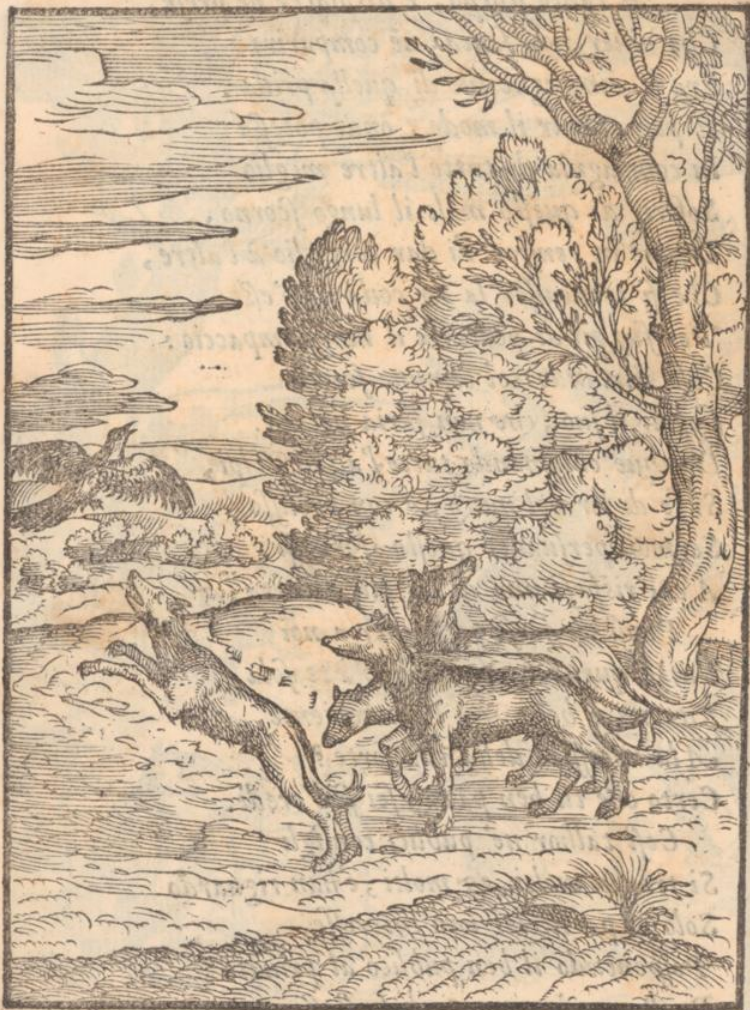


DE I LVPI EL CORVO.



Innoc al publico ben spero li privatio.

DEI LUPPI E' L CORVO.

QUIVANO molti Lupi in compagnia
 Per poter meglio far preda sicura,
 E' l Coruo astuto gl'incontrò per uia:
 E disse: Il ciel ui dia buona uentura;
 Fratelli cari: se'l ui piace, anch'io
 Compagno ui sarò con dolce cura.
 Rispose uno di lor. Non piaccia à Dio,
 Ch'io nel consenta mai: perche tu sei
 Per natura, & per arte iniquo e rio.
 Tal che, si come hauer da te potrei
 Aiuto in diuorar quel, ch'io prendessi
 Vittorioso co' compagni miei;
 Così, s'io uinto, & morto al pian giacessi,
 Tu delle carni mie quello faresti,
 Che far à gli altri io te ueduto haessi.
 Ciò detto uersò lui con passi presti
 Tosto si mosse, e lo scacciò da loro,
 Perch' eran suoi costumi à tutti infesti.
 Così l'huom sauio dee scacciar coloro
 Dal suo commercio, ch'egli esser intende
 Di poca fede: e sol l'altrui lauoro
 Prezzano quanto à loro utile rende.
 L'huom disleale offende anco l'amico.